

Cittadinanza onoraria: la scuola di Falconara Albanese protagonista

Un momento storico e di grande valore simbolico si è svolto ieri a Falconara Albanese, dove la comunità locale ha accolto con orgoglio l'ambasciatrice italiana del Kosovo *Lendita Haxhitasim* per una cerimonia di cittadinanza onoraria, che ha suggellato il legame tra la città e la repubblica balcanica. La manifestazione ha visto una partecipazione straordinaria della scuola, con la presenza di alcuni studenti della Scuola Secondaria di primo grado e delle classi prima e seconda della scuola primaria, accompagnati dalle insegnanti Alò Felicità, Di Santo Mariagrazia, Chilelli Anna e Fiorito Antonella che hanno guidato i ragazzi in questo significativo momento civico e interculturale.



L'evento, organizzato dal Comune di Falconara Albanese, ha avuto luogo presso il Municipio alla presenza delle autorità cittadine, delle rappresentanze istituzionali e

della comunità, che si è stretta intorno all'Ambasciatrice per esprimere un simbolico abbraccio di amicizia e collaborazione tra i popoli.

La partecipazione della scuola ha rappresentato uno degli aspetti più toccanti della cerimonia: i giovani studenti hanno avuto l'opportunità di comprendere il significato profondo della cittadinanza onoraria, un riconoscimento di stima e di rispetto reciproco che va oltre i confini nazionali. Grazie alla guida delle insegnanti, i ragazzi hanno appreso valori di apertura e inclusività, che fanno parte di un cammino educativo verso la cittadinanza attiva e consapevole.



Durante la cerimonia, il Sindaco ha sottolineato l'importanza del coinvolgimento delle scuole e del ruolo formativo che queste occasioni rappresentano per le nuove

generazioni. “I nostri giovani sono il futuro – ha affermato il Sindaco – ed è fondamentale che comprendano l’importanza del dialogo e della cooperazione internazionale. Questa cerimonia è per loro un’esperienza che, ci auguriamo, li segnerà positivamente e li renderà cittadini aperti al mondo”.



Le docenti Alò, Di Santo, Chilelli e Fiorito hanno accolto con entusiasmo la possibilità di partecipare, sottolineando come sia importante per i ragazzi vivere momenti di riflessione che li aiutino a sviluppare consapevolezza civica e sensibilità interculturale. “Non è solo una lezione di storia o geografia, ma una lezione di vita”, hanno dichiarato le insegnanti, convinte che questi eventi possano contribuire a formare giovani responsabili e rispettosi delle diverse culture.

La giornata si è conclusa con un piccolo rinfresco durante il quale gli studenti presenti hanno potuto incontrare da vicino l’Ambasciatrice, rivolgendole alcune domande sul Kosovo e sul ruolo dell’Italia nella cooperazione internazionale.



Alla fine dell' incontro sono stati consegnati dei doni realizzati dagli alunni, rispettivamente, della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado di Falconara Albanese, progettati e realizzati in funzione di tale evento molto sentito da tutta la comunità.

In particolare Eden Tocci, della classe 3 D della scuola secondaria di primo grado, ha



letto e consegnato su pergamena una lettera bilingue di benvenuto rivolta all'ambasciatrice che è rimasta positivamente colpita.

La cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria si è così trasformata in un ponte culturale e di dialogo, un'occasione per Falconara Albanese di ribadire il proprio impegno per un futuro di pace e collaborazione.

La presenza della scuola testimonia il ruolo fondamentale che l'educazione gioca nella costruzione di una società inclusiva e rispettosa, in cui le nuove generazioni possano crescere come cittadini consapevoli e aperti al mondo.

La giornata di ieri sarà senz'altro ricordata come un momento di arricchimento reciproco e di

grande valore per la comunità, segnata dalla partecipazione attiva e sentita dei giovani di Falconara Albanese.